



La nuova stagione teatrale segna un felice ritorno alla normalità ed è un importante segno di continuità culturale per la nostra comunità. Si riprendono anche gli incontri con gli artisti che al pubblico appassionato offrono l'opportunità di conoscere da vicino i protagonisti della stagione.

La composizione del cartellone 2022-2023 vede un alternarsi di classici rivisitati e incursioni nella drammaturgia contemporanea, con alcune novità di teatro danza e teatro musicale. Una stagione fatta per ridere e per riflettere sul nostro tempo, racchiusa dai toni di una comicità intelligente che vuole risvegliare la curiosità di spettatrici e spettatori ma anche la nostra gioia di stare insieme.

L'apertura è affidata alla compagnia Gli Ipocriti, per la prima volta a Tirano con una novità scritta da Edoardo Erba **Il marito invisibile** con Maria Amelia Monti e Marina Massironi alle prese con una video chat tra due amiche che non si vedono da tanto tempo.

A dicembre torna la compagnia Synergie Teatro in **Le ridicole preziose** da Molière con Benedicta Boccoli, Lorenza Mario e Stefano Artissunch anche regista di questo spettacolo musicale con una coinvolgente performance d'attrice.

L'anno nuovo si apre con l'ultima produzione della compagnia No Gravity, già ospite a Tirano con l'applaudito Comix, in **Pasolini a corpo nudo** creazione coreografica di e con Mariana ed Emiliano Pellisari a partire dalle belle e intense lettere tra Dacia Maraini e Pasolini dal libro della Maraini "Caro Pier Paolo". A marzo un monologo di Antonella Questa attrice e autrice di grande forza e intelligenza che presenta **Vecchia sarai tu!**, tre generazioni a confronto, tre donne diversissime fra loro offrono un ritratto divertente e amaro sullo scorrere del tempo, regia di Francesco Brandi.

A chiudere la stagione Enzo Iacchetti e Vittoria Belvedere in **Bloccati da neve** commedia brillante scritta dal drammaturgo inglese Peter Quilter durante il lockdown sul tema della convivenza tra persone diverse sia per carattere, sia per il modo di concepire il mondo e la vita, in una situazione al limite, di estrema necessità, regia di Enrico Maria Lamanna.

Sonia Bombardieri

Assessora alla Cultura e Turismo Comune di Tirano

INFORMAZIONI

INGRESSO:

Ingresso posto unico € 16,00
Promozione giovani under 25 € 8,00

VENDITA BIGLIETTI

presso il Cinema Teatro Mignon Tirano
dalle ore 16.00 alle ore 21.00
il giorno stesso dello spettacolo

PREVENDITA

www.liveticket.it/mignontirano

TeatroIncontri

Le Compagnie teatrali incontrano il pubblico
prima degli spettacoli:

4 novembre 2022
16 dicembre 2023
18 gennaio 2023
18 marzo 2023
4 aprile 2023

Presso la Biblioteca Arcari
ore 17.30

Con il contributo della



Comunità Montana Valtellina di Tirano

INFO

Biblioteca Civica Arcari Tirano - Tel. 0342 702572
biblioteca@comune.tirano.so.it



Città di Tirano



TIRANO
TEATRO
CINEMA TEATRO MIGNON

IL MARITO INVISIBILE

**Venerdì
4 novembre
2022 - Ore 21**

Testo e regia di
Edoardo Erba
con **Maria Amelia Monti**
e **Marina Massironi**

Produzione: *Gli Ipcriti*
Melina Balsamo

Una videochat fra due amiche cinquantenni, Fiamma (Maria Amelia Monti) e Lo-

rella (Marina Massironi), che non si vedono da tempo. I saluti di rito, qualche chiacchiera, finché Lorella annuncia a sorpresa: mi sono sposata! La cosa sarebbe già straordinaria di per sé, vista la sua proverbiale sfortuna con gli uomini. Ma diventa ancora più incredibile quando lei rivela che il nuovo marito ha ... non proprio un difetto, una particolarità: è invisibile. Fiamma teme che l'isolamento abbia



prodotto danni irreparabili nella mente dell'amica. Si propone di aiutarla, ma non ha fatto i conti con la fatale, sconcertante, attrazione di noi tutti per l'invisibilità. Il Marito Invisibile di Edoardo Erba è la prima commedia in videocall. Una messinscena innovativa con le attrici che recitano, sul palco, senza mai guardarsi avvolte da uno sfondo completamente blu; in alto, invece, appaiono in due grandi schermi mentre sono nelle loro case come a dire che la realtà virtuale supera la realtà ordinaria. Un'esilarante commedia sulla scomparsa della nostra vita di relazione con le due protagoniste che ci accompagnano, con la loro personalissima comicità, in un viaggio che dà i brividi per quanto è scottante e attuale.

LE PREZIOSE RIDICOLE

**Venerdì
16 dicembre
2022 - Ore 21**

da Molière
Regia di
Stefano Artissunch
con **Benedicta Boccoli,**
Lorenza Mario e
Stefano Artissunch

Produzione:
Synergie Teatro
Teatro Stabile Verona

Spettacolo comico e musicale, coinvolgente performance di due bravissime attrici ed un attore poliedrico che, grazie ad un ben congegnato meccanismo drammaturgico, si cimentano su più piani espressivi (recitazione, canto e ballo). "Le Preziose Ridicole" è un'opera che rivela l'estro e la genialità comica di Molière come autore di superamento del grande fe-



nomeno della Commedia dell'Arte. Nell'adattamento di Stefano Artissunch si racconta l'avventura farsesca di due donne provinciali e dei loro corteggiamenti, lo spettacolo è ambientato a Roma negli anni quaranta in un periodo funestato dalla guerra. Protagoniste un'eccezionale duo di attrici - cantanti - ballerine come la Boccoli e la Mario che interpretano

Caterina e Maddalena artiste d'avanspettacolo che per vivere si esibiscono in un varietà stile "Café Chantant". Le "Preziose" sono molto apprezzate e corteggiate, i loro numeri piacciono al pubblico perchè divertenti e coinvolgenti. Tra musica, danza e fare giocoso delle protagoniste si insinua la critica di un periodo difficile dell'Italia della seconda Guerra Mondiale.

PASOLINI A CORPO NUDO

**Martedì
17 gennaio
2023 - Ore 21**

Coreografie di **Emiliano Pellisari** e **Mariana**
Voce e testi di
Dacia Maraini
Performers **MARIANA**
Emiliano Pellisari

Produzione: *Compagnia*
Danza Emiliano Pellisari
Studio A.C.

Il rapporto sessuale è un linguaggio (Pier Paolo Pasolini) Ti racconto un piccolo monile fatto di semplici idee. Stavo leggendo le belle ed intense lettere tra Dacia Maraini e Pasolini ed ho avuto questa immagine: una donna maschile allo specchio che cerca la propria identità sessuale, con dolcezza, con forza, con entusiasmo vitale e con

abbandono, passivo ed attivo, uomo e donna nello stesso tempo. Ho pensato che la coreografia dovesse avere il suono delle parole di Dacia pronunciate con amore. Ho immaginato la scena come una composizione cinematografica. Ogni movimento del corpo segue l'incedere e il ritmo della frase, ogni gesto gioca con l'accento di una parola. Ogni momento è congelato in un istante, in una visione, una fotografia. Poi l'azione torna a svolgersi, naturalmente. Vorrei creare un passo a due tra una donna/uomo dall'identità di genere fluida e la voce di Dacia Maraini.

(*Emiliano Pellisari - estate 2022*)

«Caro Pier Paolo, ho in mente una bellissima fotografia di te, solitario come al solito, che cammini, no

forse corri, sui dossi di Sabaudia, con il vento che ti fa svolazzare un cappotto leggero sulle gambe. Il volto serio, pensoso, gli occhi accesi. Il tuo corpo esprimeva qualcosa di risoluto e di doloroso. Eri tu, in tutta la tua terribile solitudine e profondità di pensiero. Ecco io ti immagino ora così, in corsa sulle dune di un cielo che non ti è più ostile»

(*Dacia Maraini - lettere*)



VECCHIA SARAI TU

**Sabato
18 marzo
2023 - Ore 21**

di **Antonella Questa**
Regia di **Francesco Brandi**

con **Antonella Questa**
Produzione: *LaQ-Prod*

Come viviamo oggi l'età che avanza? Abbiamo ancora il diritto di invecchiare?

In una società in cui la vecchiaia è diventata un vero e proprio tabù e le persone anziane sono sempre più relegate ai margini, VECCHIA SARAI TU! ci regala un altro punto di vista.

Tre generazioni a confronto offrono un ritratto divertente e amaro sullo scorrere del tempo: nonna Armida, chiusa in ospizio



contro la propria volontà e determinata a tornare alla vita di sempre, sua nuora Sabine, impegnata a fermare il tempo sul proprio corpo e la nipote Monica, ossessionata dallo scorrere veloce dei giorni, che non le permette di vivere appieno la vita. Uno spettacolo che con leggerezza e sensibilità porta a riflettere su quanto la vecchiaia possa anche

essere un dono e regalare ancora momenti ricchi e belli. "Non è importante aggiungere anni alla vita, ma vita agli anni" diceva Rita Levi Montalcini e forse il segreto sta proprio nello smettere di combattere il tempo, cercando piuttosto di viverlo assaporandone ogni momento con la "giovinezza" più importante, quella del cuore.

BLOCCATI DALLA NEVE

**Martedì
4 aprile
2023 - Ore 21**

di **Peter Quilter**
Regia di **Enrico Maria Lamanna**
con **Enzo Iacchetti** e
Vittoria Belvedere

Produzione:
Bis Tremila Srl

Patrick è un uomo di mezza età che vive solitario in un cottage di campagna. Patrick ama stare da solo. Negli anni ha sviluppato una sorta di misantropia. Un giorno però, durante una violentissima tempesta di neve, la sua pace viene turbata.

Judith, una donna che vive nel villaggio vicino, bussa alla porta di Patrick chiedendo pane e uova. È interamente coperta di neve.

Sui capelli si sono formati addirittura dei ghiaccioli! Patrick, indispettito, la acccontenta, sperando che Judith se ne vada presto. Purtroppo per lui le cose si complicano. La tempesta di neve diventa ancora più violenta e un comunicato della polizia intima a tutti gli abitanti dei dintorni di non uscire all'aperto e di barricarsi in casa. Patrick e Judith sono costretti a dover convivere in quella quarantena forzata. Due caratteri forti messi costantemente a confronto, ventiquattro ore su ventiquattro. Lo scontro è inevitabile. Seguono giorni di

litigi continui, ma anche di risate e di momenti di pura follia. Riusciranno Patrick e Judith a trovare dei punti in comune, sebbene appartengano a mondi completamente diversi? Diventeranno amici, nonostante tutto, anche dopo la fine della tempesta di neve? SNOWBOUND è una commedia brillante che ha come tema la convivenza tra persone diverse, sia per carattere, sia per il modo di concepire il mondo e la vita, in una situazione al limite, di estrema necessità. Lo spettacolo è stato scritto durante il primo lockdown del 2020 da Peter Quilter, autore delle commedie di successo "Glorious!" e "End of the Rainbow". Quest'ultimo testo è stato adattato per il film "Judy" (2019), premiato agli Oscar.

